



Relazione attività svolte Compagnia dei Lepini 2021-2022

Premessa

L'attività svolta dalla Compagnia dei Lepini nel corso del 2021 e nella prima parte del 2022 ha consentito, nonostante le restrizioni dettate dalla pandemia, di mettere in campo una serie di iniziative di carattere sistemico finalizzate a valorizzare il territorio dei Lepini e mantenere vivo quel senso di collaborazione tra i diversi soggetti pubblico/privati operanti sul territorio. Uno sforzo che ha garantito, seppur con le difficoltà del momento, di rafforzare e mantenere ben salde le reti di relazioni istituzionali, sociali, culturali ed economiche. Attraverso la cooperazione fra attori e la creazione di reti stabili nel tempo, siamo convinti che aumenterà la capacità di visione e di azione delle persone a livello locale e contestualmente si creerà un contesto di opportunità, tale da far crescere sul territorio reali opportunità per le comunità in esso operanti. Queste attività infatti, in continuità con gli anni precedenti, hanno già prodotto conseguenze molto positive in termini di una ritrovata capacità del territorio di progettare insieme soluzioni e prospettive per la costruzione di un futuro sostenibile. Numerosi i progetti realizzati e presentati come Sistema Territoriale dei Monti Lepini: da "Civiltà lepine", alla "città dei bambini", da "Natura in campo" a "Slow food travel monti Lepini". Parallelamente, si è dato vita ad un percorso che ha consentito di sviluppare una serie di interventi di approfondimento su alcune tematiche come arte, storia e beni culturali, che hanno trovato la loro concretizzazione nella stesura di una serie di pubblicazioni, tra cui la guida dei sentieri, il catalogo dei prodotti, la pubblicazione sulle rievocazioni storiche dei monti Lepini, il catalogo dei luoghi dei monti Lepini per Film Commission. Un lavoro di ricerca che consentirà di dotare il territorio di nuovi strumenti di approfondimento e di promozione, che permetteranno di rappresentarlo, attraverso una serie di punti di vista, sia a chi lo vive quotidianamente, sia a coloro i quali voglio conoscerlo e visitarlo. La Compagnia dei Lepini, in qualità di gestore dei sistemi culturali, ha messo in campo una serie di interventi sia nell'ambito del sistema delle biblioteche, sia nell'ambito del sistema dei musei, che hanno avuto come obiettivo quello di valorizzare e promuovere le singole realtà in chiave di sistema territoriale. Il catalogo digitale dei musei, che si sta completando, rappresenta un nuovo strumento culturale che va nella direzione di semplificare e potenziare l'accesso dei cittadini ai servizi culturali erogati dai musei Lepini. Nel corso del 2021 la Compagnia dei Lepini è diventata anche gestore del Sistema tematico dei musei demoetnoantropologici del Lazio (DEMOS). A tutto questo si aggiunge una puntuale programmazione di comunicazione attraverso i canali social, con i quali la società consortile sta svolgendo un'incessante azione di promozione del brand dei Lepini, tale da poterlo rendere un sistema ben riconoscibile ed identificabile. Un lavoro complesso, ma che sta dando ottimi risultati in termini di comunicazione sistemica ed integrata.

Natura in campo



La Compagnia dei Lepini ha avviato un'indagine finalizzata all'individuazione e monitoraggio delle aziende agricole e agroalimentari presenti sul territorio dei monti Lepini al fine di promuovere l'adesione delle stesse al progetto Natura in Campo. Una volta individuato l'elenco delle aziende operanti nel territorio, sono stati organizzati degli incontri informativi presso le stesse aziende. La predisposizione e la successiva somministrazione di un apposito questionario, ci ha permesso di rilevare una serie di informazioni delle aziende. La Compagnia ha coordinato l'intero processo progettuale: dalla ricerca ed individuazione delle imprese, all'attività di informazione e promozione del marchio "Natura in campo" attraverso incontri in azienda e recall telefonici, dalla predisposizione di appositi questionari, all'attività di supporto alle imprese.

Il 17 aprile, al fine di promuovere l'ambizioso progetto regionale, la Compagnia dei Lepini, in collaborazione con la Regione Lazio, ha organizzato un evento pubblico in modalità streaming a cui hanno preso parte Quirino Briganti, Presidente della Compagnia dei Lepini, Vito Consoli della direzione regionale capitale naturale, parchi ed aree protette della Regione Lazio, il presidente della Camera di Commercio Latina-Frosinone Giovanni Acampora, i sindaci di Cori, Priverno e Segni e Nicoletta Cutolo della direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette della Regione Lazio. Durante l'iniziativa hanno raccontato le proprie esperienze Giorgio De Marchis, Direttore del Parco Naturale dei Monti Aurunci, Luigi Centauri, presidente di Capol e Francesco Zaralli, Direttore

“Strada del vino”. Ha concluso i lavori il neo assessore alla Transizione Ecologica, alla Trasformazione Digitale e agli Investimenti Verdi, Roberta Lombardi.



Un momento importante e utile a far comprendere quanto sia fondamentale valorizzare i prodotti locali attraverso una certificazione che ne attesti la qualità. L’attività, nel suo complesso, ha consentito di promuovere e sensibilizzare le aziende agricole operanti sul territorio Lepino e di stimolare l’adesione al progetto regionale. Le aziende lepine che hanno aderito all’iniziativa e che hanno ricevuto la concessione dell’utilizzo del marchio di certificazione “Natura in Campo” sono state le Aziende Agricole di Gregorio De Gregoris, Lucia Iannotta, Paola Orsini, Simone Venuta e Biancheri Francesco Saverio. Nel mese di marzo 2022 la Compagnia dei Lepini ha inviato altre cinque richieste di adesione al progetto, per conto dell’aziende agricole Leoni Enzo, Macali Maurizio, Casino Re di Coletta Filomena, Misita Adria e La Valle dell’Usignolo, in attesa dell’esito dell’istruttoria.

Promozione e diffusione del progetto internazionale “La Città dei bambini”

La Compagnia dei Lepini, al fine di promuovere il “progetto internazionale La Città dei bambini” ha attivato una campagna di informazione rivolta ai Comuni. Durante gli incontri, anche a seguito degli appuntamenti operativi e di approfondimento con i responsabili della Regione Lazio, sono stati presentati gli obiettivi del progetto, ovvero ripensare le città tenendo conto delle categorie più deboli quali bambini, anziani e disabili. Un nuovo approccio concettuale tale da sensibilizzare le Amministrazioni locali a predisporre azioni necessarie a migliorare le città con l’aiuto e il coinvolgimento dei bambini stessi, proponendo così una nuova filosofia di governo della città.



In collaborazione con i Comuni che hanno espresso la volontà di aderire all’iniziativa sono stati organizzati incontri formativi ed informativi con le scuole. Un primo incontro, propedeutico per la costituzione del “consiglio dei bambini” e per l’avvio dell’iniziativa “andiamo a scuola da soli”, è stato svolto il giorno 08.02.2021 presso il Comune di Bassiano alla presenza degli amministratori locali e dei docenti della scuola.

Il 06 marzo 2021 la Compagnia dei Lepini, in collaborazione con la Regione Lazio, ha organizzato una videoconferenza da titolo “Cambiare i Lepini con i bambini”.



L’evento, trasmesso in diretta sui canali social della società consortile, ha visto la partecipazione del Presidente della Compagnia dei Lepini Quirino Briganti, dell’Assessore all’agricoltura, all’Ambiente e alle Risorse Naturali della Regione Lazio Enrica Onorati, del Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette della Regione Lazio Vito Consoli, del Prof. Francesco Tonucci ISTC – CNR Ideatore del Progetto internazionale La Città dei Bambini e degli amministratori Lepini. La conferenza si è conclusa con il racconto delle esperienze e delle buone pratiche nell’ambito del progetto “La città del bambino” da parte del Sindaco di Latina, di Lenola e di Priverno.

Un’occasione per promuovere ed informare le comunità locali sui contenuti del progetto che introduce una nuova filosofia di governo delle città. Il progetto propone infatti una alternativa al

modello di città assumendo come paradigma del cambiamento i bambini, portatori di istanze e interessi a vantaggio dell'intera comunità. Il 10 e 17 novembre 2021 sono stati organizzati, in collaborazione con la Regione Lazio, due incontri formativi e informativi con le amministrazioni comunali per promuovere l'adesione al progetto e raccontare ai presenti alcune esperienze già avviate. A seguito delle varie azioni promosse nel corso dell'anno all'interno del territorio lepino, sono state presentate le candidature ufficiali dei Comuni di Cori, Bassiano, Norma e Segni.

Collaborazione per la realizzazione del progetto OSSIGENO

La Compagnia dei Lepini ha provveduto ad incaricare un tecnico forestale per supportare i Comuni Lepini per la predisposizione dei progetti secondo le indicazioni dell' 'Avviso pubblico regionale (D.G.R. Lazio n. 378 del 19 giugno 2020). Contestualmente la Compagnia dei Lepini ha avviato un'azione di sensibilizzazione sul territorio, proponendosi come soggetto di coordinamento per i Comuni che intendevano aderire alla summenzionata manifestazione d'interesse.

Dopo aver sentito ed incontrato i Sindaci, è stata inviata apposita comunicazione informativa in merito al progetto "Ossigeno". A seguito della campagna di sensibilizzazione abbiamo registrato l'adesione formale all'iniziativa dei Comuni di Cori, Priverno, Rocca Massima, Sezze e Segni.

Per quanto riguarda i Comuni di Rocca Massima, Sezze e Segni, la Compagnia dei Lepini, d'intesa con il tecnico incaricato e su indicazione specifiche da parte delle Amministrazioni, ha predisposto la documentazione – modulistica e schede progettuali – richiesta per la partecipazione al bando.



Per i Comuni di Cori e di Priverno, che hanno provveduto direttamente alla realizzazione della documentazione, è stata svolta una attività di audit e coordinamento.

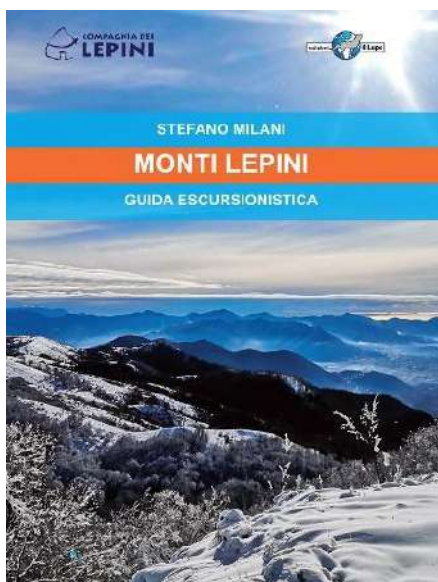
Oltre all'attività di coordinamento dell'intero processo, sono stati effettuati i sopralluoghi sulle aree individuate per la realizzazione degli interventi con i tecnici comunali e con la ditta incaricata dalla Regione Lazio per la fornitura e posa in opera dell'essenze richieste e per la predisposizione dell'area

di cantiere e l'effettuazione degli interventi di piantumazione, secondo le modalità e schemi indicati nella relazione progettuale allegata alla richiesta di fornitura.

In ultimo, ma non per importanza, sono state fornite, in coordinamento con gli Uffici Tecnici comunali, le indicazioni relative alle cure colturali (innaffiature di soccorso, sarchiature e ripristino fallanze, potature di allevamento, ecc.) che dovranno essere effettuate sull'essenza impiantate nella fase post-impianto.

Le Pubblicazioni

Guida escursionistica dei Monti Lepini



Dopo la pubblicazione della mappa del trekking dei monti Lepini, la Compagnia dei Lepini, in collaborazione con la casa editrice "Edizioni il Lupo", ha avviato il procedimento per la realizzazione di una mappa trekking dei sentieri escursionistici e dell'ampia gamma delle attività outdoor che si possono svolgere sul territorio.

Tale strumento ha consentito di descrivere in maniera puntuale i sentieri trekking

completando ed integrando il lavoro già realizzato con la mappa del trekking. Un prodotto di circa 160 pagine, con 38 itinerari ed un focus anche sulla via Francigena, che sarà in grado di fornire ad un vasto pubblico le informazioni necessarie per una piacevole esperienza turistico/culturale, soprattutto oggi dove è sempre maggior la richiesta di esperienze di trekking in ambienti naturali. Insomma un viaggio tra la natura, l'ambiente, la storia, dove ognuno può scegliere a suo piacimento come attraversare, scoprire e vivere i Monti Lepini.



Il giorno 11 dicembre presso l'Auditorium San Michele Arcangelo di Sezze è stata presentata

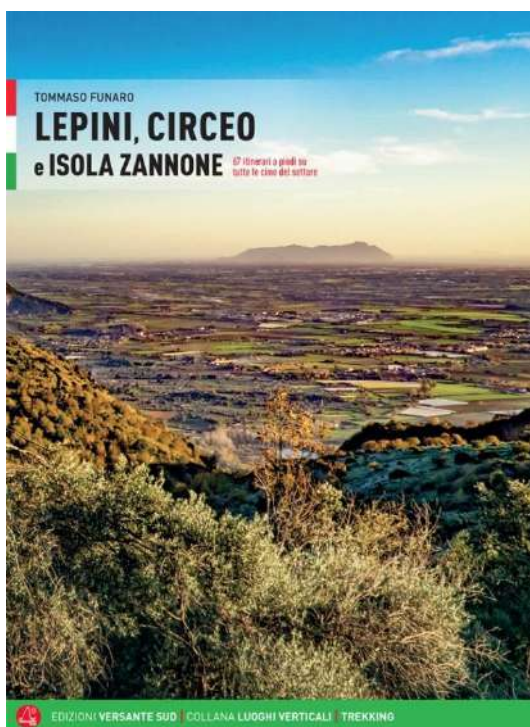


pubblicamente la guida escursionistica dei Monti Lepini. Ad introdurre la manifestazione è stato il presidente della Compagnia dei Lepini, Quirino Briganti, a cui sono seguiti i saluti del sindaco di Sezze Lidano Lucidi e di Onorato Nardacci, commissario liquidatore della XIII Comunità Montana. L'incontro è proseguito con gli interventi dell'autore del volume,

Stefano Milani, seguito da Carlo Coronati della casa editrice "Edizioni Il Lupo", da Vito Consoli della Direzione Regionale Capitale Naturale Parchi e Aree Protette e da Amedeo Parente, presidente del Club Alpino Italiano regionale. La conclusione dei lavori è stata affidata a Salvatore La Penna, consigliere regione.

L'incontro, trasmesso anche in diretta streaming sui canali social della Compagnia dei Lepini ha registrato la partecipazione di un vasto pubblico interessato ed attento, numerosi spettatori certamente tra i più amanti del territorio e delle attività di trekking a cui è stata donata copia della nuova guida escursionistica.

Guida sentieristica dei Monti Lepini



Il progetto, attraverso il collegamento tra i Monti Lepini e la costa di Ulisse, in particolare il Circeo e l'Isola di Zannone, rappresenta una importante occasione di valorizzazione strategica del territorio in un'accezione singolare. La pubblicazione, realizzata anche in lingua inglese, è un prodotto realizzato anche per il mercato internazionale. L'opera realizzata ci ha consentito di descrivere la maggior parte dei sentieri classici e quelli meno conosciuti o dimenticati, comprendendo inoltre tutti quelli segnati CAI dell'intero Settore 7 del Catasto dei Sentieri del Lazio. Molti di questi sentieri, si inoltrano negli angoli più segreti dove la natura selvaggia ha il sopravvento e camminare su queste lievi tracce porta da

sé a immergersi in una meditazione dinamica. Su ogni itinerario è stata valutata la bellezza e indicati la difficoltà, il dislivello positivo, lo sviluppo dell'andata (o totale nel caso di anelli), il tempo di andata, la presenza di fonti d'acqua, eventuali rifugi/bivacchi nei pressi del sentiero, il tipo di segnaletica ed il periodo consigliato. Grandi novità di questa guida sono caratterizzate dall'Anello di Zannone, l'Anello del Mito (m. Circeo) e la Translepini, una vera e propria Alta Via integrale. La Translepini permetterà di attraversare interamente le due dorsali principali dei Monti Lepini con la comodità di non aver bisogno di una seconda macchina per tornare alla partenza e di poter pianificare il giro partendo e arrivando dal luogo più comodo. Un'altra particolarità unica per questo angolo del Lazio, è il primo censimento di tutti i rifugi-bivacchi (utilizzabili) presenti su

questi monti, riuniti in una scheda d'insieme descrittiva con allegata la foto di ognuno.

Il 15 luglio all'interno della ex Infermeria del borgo di Fossanova è stata presentato pubblicamente il volume "Lepini, Circeo e Isola Zannone" alla presenza del sindaco di Priverno Anna Maria Bilancia, dell'assessore regionale ad Agricoltura, Foreste,



Promozione della filiera e della cultura del Cibo e Pari Opportunità, Enrica Onorati, dell'assessore regionale alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale Roberta Lombardi, del cofondatore e amministratore della casa editrice "Versante Sud" Roberto Capucciati, e dell'autore del libro Tommaso Funaro.

A seguire il 16 luglio la pubblicazione è stata presentata presso la corte Comunale di Sabaudia alla presenza del Sindaco di Sabaudia Giada Gervasi, del vice presidente dell'Istituto Pangea onlus Giulia Sirgiovanni, dell'Head of Operations di AG Boutique Journey Laura Tamilia, del rappresentante dell'Area tutela e valorizzazione dei paesaggi naturali e



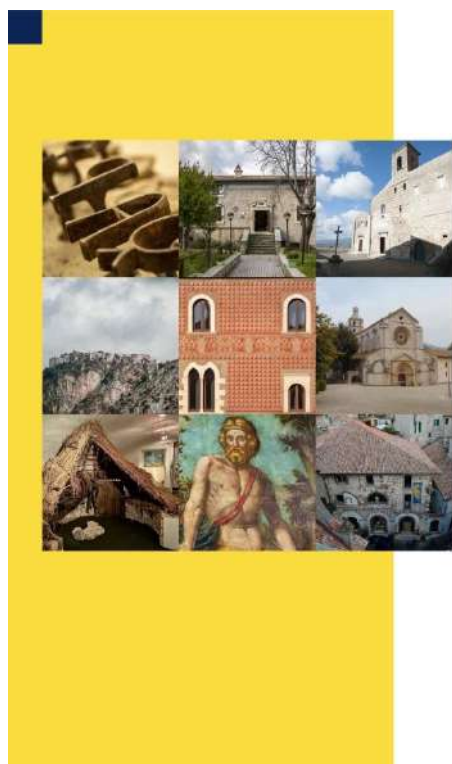
delle geodiversità della Regione Lazio Dario Capizzi, del cofondatore e amministratore della casa editrice “Versante Sud” Roberto Capucciati, dell’autore del libro, Tommaso Funaro e del Presidente UNIONCAMERE Lazio Lorenzo Tagliavanti.

Entrambi gli appuntamenti, organizzati nel rispetto delle regole anticovid, hanno riscosso un notevole successo sia in termini di qualità dei contenuti, sia in termini di presenza di pubblico al quale è stata donata una copia della nuova guida sentieristica.

Guida dei Musei e dei Beni culturali dei Monti Lepini

Il sistema territoriale dei Musei dei monti Lepini è costituito dai Musei di Cori, Norma, Sezze, Bassiano, Roccamare, Priverno, Maenza, Carpineto Romano e Segni.

La missione del Sistema è salvaguardare, valorizzare e divulgare il patrimonio culturale locale,



**Guida dei Musei
e dei Beni Culturali
dei Monti Lepini**



■ attraverso il coinvolgimento e il coordinamento degli istituti culturali (musei), assicurandone una futura sostenibilità. La Compagnia dei Lepini ha avviato il procedimento per la realizzazione della guida museale attraverso la quale raccontare storie, memorie e beni culturali delle Comunità locali dei monti Lepini. Dopo aver definito i contenuti e la struttura della guida si è proceduto alla stesura dei contenuti testuali e alla realizzazione e reperimento delle immagini fotografiche che

accompagnano i testi.

Il lavoro realizzato, composto da 115 pagine, consente di valorizzare l’immenso patrimonio culturale conservato nei musei Lepini. Un viaggio virtuale che conduce il lettore all’interno delle istituzioni museali del territorio. Una grande area territoriale che, seppur periferica rispetto ai grandi centri, conserva tratti di storia raccontate attraverso molteplici prospettive. Alcune tesse a seguire con rigore l’inverarsi dell’antico, delle sue possibili narrazioni, nelle rovine di templi, di ville e di

infrastrutture, come in strumenti ed arredi della quotidianità, recuperati dagli scavi. Altre focalizzazioni danno invece risalto a tracce di una storia più recente che ha conosciuto il passaggio di genti e di signorie, l'alternarsi di egemonie ecclesiali, politiche e militari, il modificarsi di formazioni economiche e sociali, la circolarità di artisti e di prodotti culturali.

La guida dei musei rappresenta un nuovo strumento a disposizione del territorio per promuovere, attraverso il racconto della storia e delle tradizioni locali, il consistente patrimonio culturale materiale e immateriale in esso presente.

Catalogo delle rievocazioni storiche



Le manifestazioni dei cortei in costume, delle rievocazioni e dei giochi storici costituiscono un'antica e nobile tradizione delle strade e delle piazze italiane: luoghi naturalmente essenziali per la vita sociale e culturale delle nostre città. Tali iniziative permettono al cittadino e anche al turista di essere attratto e di visitare borghi di rara bellezza, spesso ignorati dagli itinerari turistici classici: città, eremi, castelli, paesi e paesaggi che rappresentano l'ossatura dell'inestimabile patrimonio storico-artistico italiano. Proprio nei giorni di svolgimento delle manifestazioni anche sul territorio Lepino si registra la presenza di migliaia di escursionisti attratti dalle antiche tradizioni, da vecchi mestieri e specialità enogastronomiche che costituiscono un patrimonio culturale da promuovere e salvaguardare. Le cinque rievocazioni storiche (di Cori dal 1937, di Carpineto dal 1993, di Sermoneta

dal 1989, di Priverno dal 1993 e Norma dal 2014) raccontano da giugno a ottobre di ogni anno, storie, momenti, luoghi e personaggi di una storia millenaria che dal XVI secolo arriva fino ad oggi. La Compagnia dei Lepini al fine di dare un'idea d'insieme soprattutto per un'azione di promozione e valorizzazione degli eventi culturali ha messo in campo una serie di azioni che hanno portato alla realizzazione di una pubblicazione di 131 pagine dove racconta la storia, l'enogastronomia, gli artisti del Pallio, l'arte del costume e l'aspetto sportivo delle gare all'anello o delle esibizioni degli sbandieratori. Dopo aver organizzato una serie di incontri con le associazioni delle rievocazioni storiche per condividere i contenuti del progetto, ha coordinato i diversi soggetti coinvolti al fine di procedere nella realizzazione del prodotto. Un lavoro di recupero di informazioni, documenti storici e fotografici che hanno facilitato il lavoro dell'autore nella stesura dei contenuti della pubblicazione in grado di raccontare per la prima volta, in un unicum, le principali rievocazioni storiche presenti sul territorio Lepino, come patrimonio culturale di un'area vasta.

Catalogo dei luoghi dei monti Lepini per Film Commission

La Compagnia dei Lepini al fine di dotarsi di un nuovo strumento in grado di promuovere il territorio dei monti Lepini in ambito cinematografico ha avviato una serie di incontri con la Film Commission



di Roma e di Latina per definire i contenuti e la struttura di un catalogo dei luoghi in grado di rispondere alle esigenze degli operatori del settore. Una volta definiti i contenuti e la struttura del catalogo, abbiamo definito i criteri e le modalità operative attraverso le quali garantire l'individuazione di un paniere di

location in grado di rappresentare l'intero territorio, di facile accesso da parte di una troupe televisiva, ma soprattutto in grado di offrire una vasta gamma di set cinematografici tali da poter rispondere alle esigenze dei diversi generi cinematografici e delle diverse tematiche da trattare.

Dopo questo lavoro di impostazione iniziale, si è proceduto in un'attività di recupero di informazioni sia fotografiche che turistiche dei luoghi individuati. Più di cinquanta sopralluoghi sul territorio

lepino che ci hanno consentito di definire l'esatto paniere delle location da raccogliere all'interno del catalogo.



Il catalogo online

<https://www.compagniadellepini.it/location-cinematografiche-dei-monti-lepini/>

Catalogo dei prodotti tipici e tradizionali

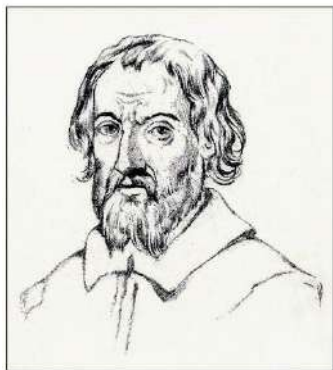


La valorizzazione dell'esperienza della convivialità, ma anche la conoscenza e la scoperta delle produzioni, delle tradizioni e delle loro identità locali veicolate tramite il cibo, la biodiversità agroalimentare e le diversità culturali espresse da un territorio sono gli elementi, da cui insieme allo Slow Food Italia, si vuole costruire una visione del futuro della

“nostra” terra. Il progetto messo in campo dopo una serie di incontri organizzativi con lo Slow Food è stato articolato in una iniziale mappatura delle produzioni agroalimentari artigianali definendo per ciascun prodotto (Nome, Area, Produttori, Utilizzo, Stagionalità e Descrizione) e raccogliendo informazioni relative all'esistenza di eventuali marchi identificativi, quantitativi prodotti, ed esistenza di eventuali disciplinari. Un lavoro di ricerca sul campo che ci ha consentito di definire un paniere di prodotti in grado di poter rappresentare in maniera esaustiva e validata da esperti del settore le principali produzioni presenti sul territorio lepino.

Siciolante: il progetto, la mostra e il Trekking Urbano

Il 2021 è stato l'anno della ricorrenza dei cinquecento anni della nascita di Girolamo Siciolante,



Ritratto di Girolamo Siciolante, 1840 circa
Ceramolle
Londra, British Museum

pittore sermonetano autore di importanti opere conservate nel territorio lepino e in importanti musei, palazzi e chiese di tutt'Italia e del mondo. Questo progetto, primo nel suo genere nella nostra provincia, ha voluto ricordare e promuovere un pittore che già in vita godette di un grande successo, che lo portò ad essere prediletto interprete presso influenti famiglie dell'aristocrazia pontificia come Caetani, Colonna, Massimo e Farnese. Da tempo la più accreditata storiografia riconosce in Girolamo Siciolante uno dei principali protagonisti del Manierismo romano, stagione artistica tra le più felici

per l'Urbe pontificia e per l'intero Lazio. Nel territorio lepino, a Sermoneta, sua città natale, oltre che a Bassiano e Cori, si conservano alcune sue importanti creazioni che, già da sole, offrono un'immagine più che eloquente di un Artista la cui valentia fu presto riconosciuta ben oltre le possenti mura del "Borgo natio". Girolamo Siciolante (Sermoneta 1521-Roma 1575) è tra i principali interpreti del tardo manierismo romano. Sue opere sono in Italia e all'estero presso importanti Musei e chiese. A Roma si conservano, tra l'altro, presso il Museo Nazionale d'arte antica, in San Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore, San Luigi dei Francesi, Santa Maria dell'Aracoeli. A Sermoneta, sua città natale, sono conservate tre sue opere: la Pala di Valvisciolo, 1541 (presso il Castello Caetani), gli Affreschi della Cappella Caetani, 1550c. (nella chiesa di S. Giuseppe) e l'Incoronazione della Vergine (nel Museo diocesano); a Bassiano, presso la chiesa di S. Erasmo si conserva un Cristo benedicente databile al 1566ca.; a Cori, nella chiesa di S. Maria della Pietà è un Cristo benedicente tradizionalmente attribuito alla mano del Siciolante. Stante l'importanza per la Regione Lazio e per il territorio di concorrere alla valorizzazione di questa ricorrenza, la Compagnia, in accordo con i Comuni di Cori, Sermoneta e Bassiano durante gli incontri del comitato promotore del 26.04.2021 e del 25.05.2021, ha definito nei dettagli un itinerario turistico culturale nei luoghi di Girolamo Siciolante. La mostra aperta dal 09 luglio al 06 ottobre ha consentito di far ammirare in loco le opere dell'artista rinascimentale. Per l'occasione è stato realizzato uno spazio web e materiale promozionale dell'iniziativa. I luoghi oggetto dell'itinerario/mostra turistica hanno riguardato:

- la chiesa di San Giuseppe, con affreschi del 1550 circa, il Museo diocesano (Incoronazione della Vergine 1560 circa) e il Castello Caetani (Pala di Valvisciolo 1541);
- Bassiano, di pertinenza della parrocchia di Sant’Erasmus è il Cristo benedicente (1565 circa), che potrà essere esposto presso il Museo delle Scritture;
- Cori l’oratorio del Gonfalone contiguo alla chiesa di S. Maria della Pietà dove è conservato un Cristo benedicente (1550 circa) attribuibile a Siciolante.



Il 9 luglio 2021 presso l’Abbazia di Valvisciolo oltre ad aprire ufficialmente la mostra è stato presentato pubblicamente il progetto “Girolamo Siciolante Itinerari lepini / Sermoneta Bassiano Cori”, alla presenza di P. P. Andrea Rossi (Priore Abbazia di Valvisciolo), Quirino Briganti (Presidente Compagnia dei Lepini), S. E. Mariano Crociata (Vescovo di Latina – Terracina – Sezze – Priverno), Giuseppina Giovannoli (Sindaco di Sermoneta), Domenico Guidi (Sindaco di Bassiano) Mauro Primio De Lillis (Sindaco di Cori), Tommaso Agnoni (Presidente Fondazione Roffredo Caetani) e i curatori dell’evento Ferruccio Pantalfini e Vincenzo Scozzarella.



La Compagnia dei Lepini, al fine di valorizzare tale progetto e i beni culturali ed ambientali presenti sul territorio lepino, ha ideato un percorso di trekking urbano nei luoghi di Girolamo Siciolante: nella

città di Bassiano, Cori e Sermoneta. dove è stato possibile ammirare in loco le opere dell'artista rinascimentale, valorizzate da specifici pannelli biografici e descrittivi di approfondimento. Gli itinerari sono stati realizzati attraverso visite guidate appositamente concepite per gruppi organizzati di visitatori/turisti e studenti. La Compagnia dei Lepini ha incaricato una guida turistica per l'organizzazione dei tre eventi di trekking urbano che si sono svolti il 30 luglio, il 28 agosto e il 02 ottobre 2021. Il primo appuntamento ha interessato la città di Sermoneta con un itinerario guidato nel centro storico della città lepina. In particolare in questa prima camminata è stato possibile introdurre e illustrare le opere di Siciolante attraverso l'intervento dello storico dell'arte e direttore dei Musei di Valvisciolo e delle Scritture a Bassiano Vincenzo Scozzarella e l'arch. Ferruccio Pantalfini, direttore del Museo Diocesano di Sermoneta. Durante la giornata è stato possibile visitare le opere d'arte di Siciolante presso il Castello Caetani, la Chiesa di San Giuseppe e il Museo Diocesano, ma anche scoprire monumenti e vie del centro storico per rivivere storie, saperi e sapori che la città di Sermoneta conserva magnificamente. Il secondo appuntamento, presso la città di Bassiano, ha consentito di apprezzare la bellissima opera pittorica del "Cristo benedicente" nel nuovo allestimento presso il "Museo delle scritture" dedicato ad Aldo Manuzio. La visita, oltre al museo e la chiesa di San Nicola, si è sviluppata per le vie e i monumenti del centro storico tra bellezze e gusto. L'ultimo appuntamento del 02 ottobre è stato organizzato nella città di Cori. Anche in questa ultima visita, come a Sermoneta e Bassiano, è stata illustrata la vita e l'opera di



Siciolante, uno dei principali protagonisti del manierismo romano e autore di importanti opere conservate oltre che nel territorio lepino, anche in importanti musei, palazzi e chiese di tutto il mondo. Il programma, oltre la visita del bellissimo "Cristo benedicente" attribuito al Siciolante, si è completato con la visita della città di Cori, a partire dai preziosi gioielli artistici presenti nella Cappella dell'Annunziata e nella chiesa di Sant'Oliva. Il trekking urbano è stato accompagnato dalle letture di poesie "d'Autore", grazie alla partecipazione straordinaria di Pietro Vitelli, e dalla

degustazione di prodotti enogastronomici di cui la città è ricca. Tutti gli eventi sono stati promossi attraverso la predisposizione di apposite locandine e di una campagna di promozione sui canali di comunicazione della Compagnia dei Lepini.

Gli Eventi Online

Presentazione Pubblicazione: IL DIARIO DI UN ILLUSTRATORE VIAGGIATORE DEL SEICENTO

Il 6 febbraio 2021 la Compagnia dei Lepini ha organizzato una iniziativa online per celebrare i 400 anni dalla nascita del Cardinale Camillo Massimo presentando la pubblicazione “Il diario odeporico di Monsignor Camillo Massimo; Viaggio di ritorno dalla nunziatura apostolica in Spagna”.



L’iniziativa è stata promossa sui canali social, Facebook, Twitter e YouTube e ha visto la partecipazione del Sindaco di Roccasecca dei Volsci, Barbara Petroni; Quirino Briganti, Presidente della Compagnia dei Lepini; Giuseppe Papi, Assessore alla cultura

Comune di Roccasecca dei Volsci, con numerosi interventi, tra cui Pier Giulio Cantarano, Architetto ed esperto di storia del territorio; Mancini Massimiliano, Studioso di Storia e Vincenzo Scozzarella, Storico dell’Arte.



L'Olio delle Colline in videoconferenza

La Compagnia dei Lepini ha supportato la Capol nell'organizzazione della videoconferenza "L'Olio delle Colline, Paesaggi dell'extravergine e buona pratica agricola" XVI edizione. Il convegno, trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube e sulle pagine Facebook della Compagnia dei Lepini e dell'associazione CAPOL il 12 febbraio 2021, ha affrontato con gli esperti del settore temi



di attualità per il comparto olivicolo e oleario, con un focus sugli ultimi anni di scarsa produzione olivicola del territorio della provincia di Latina, in particolare quella relativa alla cultivar Itrana, a causa di diversi fattori di natura ambientale, come le anomalie climatiche, e fitopatologici. L'incontro, moderato dal giornalista Roberto Campagna, è stato aperto da Luigi Centauri, Presidente dell'Associazione CAPOL Latina e Coordinatore del Concorso seguito dai saluti istituzionali del Sindaco di Maenza, Claudio Sperduti e Carlo Medici, Presidente della Provincia di Latina. A seguire, gli interventi dei numerosi relatori, tra cui Franco Famiani (dall'Università degli studi di Perugia, Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali); Claudio Di Giovannantonio (Responsabile ARSIAL Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità); Carlo Hausmann (Direttore Generale Agro Camera); Giulio Scatolini (Capo panel L'Olio delle Colline); Giovanni Acampora (Presidente Camera di Commercio Frosinone-Latina); Onorato Nardacci (Commissario XIII Comunità Montana Monti Lepini e Ausoni); Luciano Massimo (Dirigente Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud della Regione Lazio); Quirino Briganti Presidente della Compagnia dei Lepini per concludere con l'intervento dell'Assessore all'Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali della Regione Lazio, Enrica Onorati.

Al termine degli interventi dei relatori ed amministratori partecipanti si è proceduto alla proclamazione dei vincitori in gara.

Il contributo della Compagnia dei Lepini alle celebrazioni per la ricorrenza del 25 aprile

La Compagnia dei Lepini, in occasione delle celebrazioni del 25 aprile ha organizzato, nella giornata



in occasione di:
25 Aprile 
Festa della Liberazione

**Memoria storica
della Resistenza
e attualità dei valori
nella società
contemporanea**



del 24 aprile 2021, in collaborazione con l'ANPI di Sezze e di Colferro, un convegno in streaming dal titolo "Memoria storica della resistenza e attualità dei valori nella società contemporanea". Un'occasione per celebrare nel migliore dei modi la ricorrenza del 25 aprile per ricordare, capire e per

essere sempre più consapevoli della nostra storia, con lo scopo di non cancellare una memoria che invece deve essere presa come punto di riferimento per il futuro. L'evento è stato aperto dal Presidente della Compagnia dei Lepini, seguito dal Presidente della Sezione ANPI di Sezze, Giancarlo Loffarelli; dal Presidente della Sezione ANPI di Colferro, Amalia Perfetti e dalla Storica, Isabella De Renzi. L'evento, seguito in diretta sui canali Social della Compagnia dei Lepini (Facebook e YouTube) ha riscontrato particolare interesse.

Valorizzazione dei Monumenti Naturali del territorio Lepino

La Compagnia dei Lepini in collaborazione con la Regione Lazio ha organizzato cinque appuntamenti in modalità streaming dal titolo "I monumenti naturali. Tra la natura e la storia del territorio dei Monti Lepini", per sottolineare l'importanza di quelle aree che proprio la Regione Lazio ha elevato al rango di "Monumenti Naturali" e che potrebbero essere un volano per l'economia e il turismo dell'intero territorio lepino. ***I Monumenti Naturali di: Lago di Giulianello a Cori, Monticchio a Sermoneta, Fosso Brivolco a Sezze, S.Martino a Priverno, Valle S.Angelo a Morolo.***

Tra la Natura e la Storia del Territorio dei Monti Lepini
i Monumenti Naturali

A cura di **COMPAGNIA DEI LEPINI**

In collaborazione con **REGIONE LAZIO** e **LEPINI**

10 GIUGNO ore 16.00 Lago di Giulianello, Cori	1 Luglio ore 16.00 San Martino, Priverno
17 GIUGNO ore 16.00 Monticchio, Sermoneta	8 Luglio ore 16.00 Valle Sant'Angelo, Morolo
24 GIUGNO ore 16.00 Fosso Brivolco, Sezze	

Gli eventi sono organizzati in diretta sulle Pagine Social della Compagnia dei Lepini

Dopo il primo passaggio dedicato al lago di Giulianello del 10 giugno e il secondo del 17 giugno nel quale si è parlato del Monumento Naturale di Monticchio a Sermoneta, il 24 giugno è stata la volta del Fosso Brivolco di Sezze. Il 1° luglio è stato dedicato invece al Castello di San Martino di Priverno e l'8 luglio al Monumento naturale Valle S. Angelo di Morolo. Ad intervenire alle cinque conferenze sono stati amministratori locali e regionali e specialisti in materia ambientale, che hanno saputo presentare le cinque realtà monumentali nei loro aspetti più rappresentativi e caratteristici.



Un primo passo importante di informazione e promozione di luoghi dall'alto valore naturalistico e culturale. La Compagnia dei Lepini oltre ad aver programmato i cinque appuntamenti, ha curato l'attività promozionale attraverso una apposita campagna di comunicazione sui canali social della società e dedicando una apposita sezione di approfondimento sul proprio sito istituzionale

<https://www.compagniadepini.it/monumenti-naturali/>.

La Compagnia dei Lepini ha realizzato nel corso dell'anno, una campagna fotografica dei monumenti naturali e costruito, all'interno della sezione sopra indicata, apposite gallerie fotografiche dove vengono rappresentati in maniera esaustiva e sotto diversi punti di vista i luoghi oggetto dell'intervento.

Il Maggio dei Libri

<https://www.compagniadellepini.it/il-maggio-dei-libri-2021/>



E Quindi Uscimmo a Riveder le Stelle

Dal 23 maggio al 27 giugno 2021, in occasione della manifestazione nazionale “Il Maggio dei libri”, la Compagnia dei Lepini, in collaborazione con “Officine cultura” e alcune associazioni del territorio, ha realizzato una serie di incontri dal

titolo “ITINERARI LETTERARI Racconti, poesia, arte, storia, musica... riscoprendo il territorio”. Riflessioni sul presente e sul futuro al tempo della Pandemia, dove scrittori, amanti della letteratura, hanno presentato ai partecipanti i loro libri tornando ad instaurare un rapporto diretto con il pubblico. La Compagnia si è occupata della promozione dell’iniziativa, attraverso il sito web e i social, realizzandone la grafica.

Per l’edizione 2022, invece, in collaborazione con l’Associazione Matutateatro è stato ideato e realizzato il progetto “GENERAZIONE 22”, un’iniziativa di promozione culturale, strettamente connessa alla promozione del territorio. Il progetto ha previsto la realizzazione nel mese di maggio,

GENERAZIONE 22

DENTRO ROMA
un reading da Pier Paolo Pasolini
con Tiziana De Luca
Giuseppe Pasello
sotto la guida di Francesco Altino
Miriam Margarelli
organizzazione Matutateatro

PASOLINI
FERDINANDO
ROSSI
GASPARINI
TOGHIANI
VIARELLI
KEROUAC
SARAMAGO
HACK
MONTENAPOLI
BIANCHIARDI
LODI
MARGARELLI
SPAZZINI
BERLINGSCHER

PROGRAMMA

Domenica 16 maggio
TEATRO COMUNALE DI ROCCAGORGA

Lunedì 17 maggio
BIBLIOTECA DI PRIVERNO

Mercoledì 18 maggio
BIBLIOTECA DI BASSIANO

Domenica 22 maggio
AUDITORIUM S.M. ARCANGELO DI SEZZE

Giovedì 26 maggio
BIBLIOTECA DI ROCCASECCA DEI VOLSCI

Venerdì 27 maggio
BIBLIOTECA DI SEGNI

Sabato 28 maggio
BIBLIOTECA DI NORMA

Martedì 31 maggio
BIBLIOTECA DI MAENZA

Mercoledì 01 giugno
BIBLIOTECA DI CORI

READING ORE 18.00

PER INFO E PRENOTAZIONI
L'ASSOCIAZIONE MATUTATEATRO
tel. 366 321929
www.matutateatro.it

in diversi Comuni del territorio dei Monti Lepini, di reading letterari ispirati al grande personaggio di Pasolini di cui quest’anno ricorre il centenario della nascita.

Il reading, intitolato “Dentro Roma”, è andato in scena nelle Biblioteche di alcuni comuni Lepini, partendo da Roccasecca, seguito da Priverno, Bassiano, Sezze, Roccasecca dei Volsci, Segni, Norma, Maenza e finendo con Cori.

La Compagnia dei Lepini si è occupata inoltre della promozione dell’iniziativa attraverso i canali social e realizzando una pagina web sul sito ufficiale.

<https://www.compagniadellepini.it/evento/maggio-dei-libri-generazione-22/>

Appuntamenti Vari

Il Paradigma del Territorio con Franco Arminio



Il 5 luglio 2021, presso il Parco dei Cappuccini di Sezze, la Compagnia dei Lepini ha organizzato un evento dal titolo “Il paradigma del territorio” con Franco Arminio, poeta, paesologo e incoraggiatore militante. L’iniziativa ha posto al centro dell’attenzione il territorio come base necessaria e indispensabile per una crescita sostenibile. Il territorio inteso come coscienza civica, storia, tradizioni, paesaggi, beni culturali, che va compreso e di cui bisogna averne consapevolezza per costruire su basi solide una change di sviluppo. Uno sviluppo che non può prescindere e fare a meno dalle peculiarità e caratteristiche tipiche di un territorio che debbono essere necessariamente salvaguardate per evitare un mondo

sempre più omologato. L’incontro pubblico, trasmesso in diretta streaming sui canali social della Compagnia dei Lepini è stato accompagnato da momenti musicali dal vivo, sollecitando e stimolando il notevole pubblico presente ad ascoltare e parlare di territorio come elemento fondante di una programmazione di sviluppo locale.



Presentazione del Libro di Luciano Zani “SILURATE”

In collaborazione con il comune di Sezze, la Compagnia dei Lepini ha organizzato l’evento di presentazione del libro di Luciano Zani intitolato “*Silurate! 24 Luglio 1943. L’affondamento Del Postale Santa Lucia*” presso l’Auditorium San Michele Arcangelo di Sezze il 10 Novembre 2021. Il libro racconta la vicenda storica dell’affondamento del postale Santa Lucia avvenuto nel 1943. L’incontro, moderato dallo Storico Vincenzo Faustinella, è stato aperto dai saluti istituzionali del Sindaco di Sezze, Lidano Lucidi seguito da numerosi interventi, tra cui la Prof.Ssa Anna Giorgi (Dirigente Scolastico I.S.I.S.S “Pacifici De Magistris” Sezze); Quirino Briganti (Presidente Della Compagnia Dei Lepini); il Professore Giancarlo Loffarelli (Docente I.S.I.S.S “Pacifici De Magistris”



Incontro con la Storia
Presentazione del Libro di **Luciano Zani**
SILURATE!
24 LUGLIO 1943
L'Affondamento del Postale Santa Lucia

Sezze
10 Novembre 2021 - Ore 10,30
Auditorium San Michele Arcangelo

Coordinatore Lepini
Vincenzo Esposito

Relatori
Delfino Riganti
Presidente della Compagnia dei Lepini
Giancarlo Lottarelli
Docente ISSS "Pacifici e de Magistris" Sezze
Giancarlo Onorati
Docente ISSS "Pacifici e de Magistris" Sezze
Giulio Cargnello
Capo Sezione Storica Ufficio Comunicazione
Comando Generale delle Capitanerie di Porto

Luciano Zani
Professore ordinario di Storia Contemporanea
Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche
Università "La Sapienza" di Roma

Relatore
Vincenzo Esposito - Storico

Capitaneria Istituita come previsto dalla normativa in contemperanza al COVID-19
OBBLIGO DI GREEN PASS PER ACCEDERE IN SALA

Sezze); il Professore Giancarlo Onorati, (Docente Isss “Pacifici De Magistris” Sezze); la partecipazione straordinaria del Comandante Giulio Cargnello, Capo Sezione Storica dell’Ufficio di Comunicazione del Comando Generale Delle Capitanerie Di Porto e infine l’intervento dell’autore Luciano Zani, Professore Ordinario Di Storia Contemporanea del Dipartimento Di Scienze Sociali Ed Economiche dell’Università “La Sapienza” Di Roma. L’incontro è stato seguito dalle classi dell’istituto ISSS Pacifici e De Magistris di Sezze accompagnati dalla Dirigente e dai professori, nel rispetto delle normative di contrasto al COVID-19.

Due eventi in occasione della Settimana europea dei parchi 2022

Il 24 maggio 2022, come ogni anno, si festeggia la “Giornata europea dei Parchi”, data simbolica per l’istituzione in Svezia, nel 1909, del primo parco nazionale europeo. La Regione Lazio ha celebrato questa ricorrenza da sabato 21 a domenica 29 maggio 2022, valorizzando i "cammini" lungo i sentieri delle aree protette della nostra regione. Nel territorio dei Lepini, proprio per celebrare questo evento, si è deciso di rendere un doveroso omaggio ai due luoghi definiti “monumenti naturali” regionali



regionali. Domenica 22 maggio, sono state organizzate, dalla Compagnia dei Lepini in collaborazione con il Comune di Priverno e il Comune di Cori, due passeggiate guidate all’interno del Castello di San Martino a Priverno e del Lago di Giulianello. La visita al Castello di San Martino, con partenza e un

piccolo tour presso il borgo dell'Abbazia di Fossanova, ha previsto una passeggiata lungo la Francigena, di un'ora circa, fino all'area del Monumento Naturale; infine, gli ospiti, guidati alla comunità di "Slow Food Travel Monti Lepini", sono stati accolti presso un frantoio per una degustazione del pregiato "Olio Dop delle Colline Pontine". Per quanto riguarda il Lago di Giulianello, invece, si è realizzata una piacevole e comoda passeggiata di circa 7 km, guidati da Iseno Tamburlani, esperto di erbe alimurgiche. La visita si è conclusa presso il lago con una degustazione "naturale", accolti dalla comunità locale del "Dominio Collettivo Giulianello". Il sistema delle Aree Protette del Lazio è un patrimonio naturalistico e culturale unico, da conservare, tutelare e da vivere ogni giorno.

Convegni

La Compagnia dei Lepini nel corso del 2021 ha collaborato con il CAI, la XIII Comunità Montana e alcuni Comuni, all'organizzazione di convegni scientifici e di approfondimento sul tema della tutela,



sviluppo e prevenzione del territorio. Il primo evento è stato realizzato a Colleferro il 23 settembre 2021, in stretta collaborazione con il CAI Lazio dal titolo "L'Outdoor nel Lazio: Tutela e sviluppo, Turismo e Prevenzione. Il secondo appuntamento dal titolo "Monti Lepini, Tutela e Prevenzione", invece, è stato

realizzato in collaborazione con la XIII Comunità Montana e la Protezione civile del Comune di Roccagorga ed è stato svolto a Novembre 2021 presso la sede della Comunità Montana, a Roccagorga. L'evento, oltre ai numerosi partecipanti all'iniziativa, è stato seguito anche in diretta streaming sul canale Facebook della Compagnia dei Lepini.

Tramonti di Pietra

Il progetto “Tramonti di pietra”, ideato e prodotto dalla Compagnia dei Lepini e dalla compagnia Matutateatro, è una rassegna culturale realizzata all’interno dei centri storici di dieci piccoli Comuni



COMPAGNIA DEI LEPINI **MATUTATEATRO**

TRAMONTI di PIETRA

in Comune con 10 Spettacoli

Una rassegna teatrale nei centri storici di dieci piccoli comuni del Lepini, ideata e prodotta da Matutateatro e Compagnia dei Lepini. Poema, novità, nuovi soggetti del mondo antico si trasformano in un palcoscenico per lo spazio in scena di spettacoli che dialogano negli spazi in chiave contemporanea, e che trovano in questi luoghi la loro naturale collocazione.

ENEIDE. A SOUND FILM
 Un progetto di Titta Ceccano e Francesco Abbate
 Regia di Italia Borretti.

Un progetto che si muove tra epica classica, cinema, teatro e musica elettronica, nato dall'idea che l'epica sia il cinema prima del cinema. Il sogno millenario dell'epoca di raccontare per immagini. "Eneide. A sound film" vuole tornare a leggere l'Eneide come un racconto per immagini senza utilizzare voci fittizie per lo schermo ma il solo ascolto della voce e della musica elettronica, arricchito con la potenza di un racconto antico che risale ad oggi l'unico poema del Lazio.

ANTIGONE
 Messa interpretata e diretta da Julia Borretti e Titta Ceccano
 Messa del sito recitato da Laura Fabiani e Francesco Ciccone.

Questa interpretazione può essere la vicenda di un'epica della tragedia di Sofocle che porta la storia di Antigone, la figlia di Edipo, la ribelle che agisce contro la volontà del nuovo re di Tebe, Creonte. La figura di Antigone ancora oggi non smette di allargare le scene quando del conflitto tra Oikos e Stato, tra donne e uomini e tra giovani e vecchi.

10 Spettacoli

Martedì 20 Luglio ore 19.00 Segni Sagrato della Chiesa di San Pietro ENEIDE. A SOUND FILM	Venerdì 30 Luglio ore 19.00 Bassiano Piazza della Terra ANTIGONE	Mercoledì 4 Agosto ore 19.00 Rocca Massima Piazza Angelo Fabiani ENEIDE. A SOUND FILM
Mercoledì 21 Luglio ore 19.00 Sermoneta Sedele ENEIDE. A SOUND FILM	Sabato 31 Luglio ore 19.00 Norma Piazza di Pietra ENEIDE. A SOUND FILM	Giovedì 5 Agosto ore 19.00 Gavignano Piazza dei Caduti ENEIDE. A SOUND FILM
Martedì 27 Luglio ore 19.00 Cori Chiesa di Sant'Oliva ANTIGONE	Venerdì 2 Agosto ore 18.30 Maenza Lombia del Mercato ENEIDE. A SOUND FILM	 LEPINI Scarica l'App "Lepini" sul tuo Store digitale Scopri di più su compagniadellepini.it
Mercoledì 28 Luglio ore 19.00 Roccapopa Piazza del Teatro ANTIGONE	Martedì 3 Agosto ore 19.00 Gorga Piazza Vittorio Emanuele II ENEIDE. A SOUND FILM	

dei Lepini con l'intento di rivisitare gli antichi testi classici in chiave contemporanea. Due gli spettacoli presentati sul territorio lepino dal 20 luglio al 5 agosto 2021: **L'“Eneide. A sound film”** con il quale si è tornato a leggere l'Eneide come un racconto per immagini senza utilizzarne, un modo di fare cinema per le orecchie con il solo ausilio della voce e della musica elettronica, ampliando tutta la potenza di un racconto antico che rimane ad oggi l'unico poema del Lazio e **l'Antigone** (ideato, interpretato e diretto da Julia Borretti e Titta Ceccano, con musiche dal vivo eseguite da Laura Fabiani e Francesco Ciccone), che invece racconta della figlia di Edipo, la ribelle che agisce contro la volontà del nuovo re di Tebe, Creonte. La sua figura ancora oggi non smette di sollevare le eterne questioni del conflitto tra Oikos e Stato, tra donne e uomini e tra giovani e vecchi. Dopo il primo evento di Segni, gli

spettacoli sono andati in scena a Sermoneta, Cori, Roccapopa, Bassiano, Norma, Maenza, Gorga, Rocca Massima, per concludersi il 5 agosto 2021 in Piazza dei Caduti a Gavignano.



Vetrina Letteraria dei Lepini

Grazie al patrocinio della Città Metropolitana di Roma Capitale, del Comune di Segni e del Comune di Colferro, sono stati organizzati quattro appuntamenti letterari per far conoscere il territorio lepino attraverso i libri recentemente pubblicati dalla Compagnia dei Lepini. L'iniziativa, da poco



conclusa, che prende il nome di "Vetrina letteraria dei Lepini", è stata realizzata il 10 giugno presso la biblioteca comunale di Segni con la presentazione della guida escursionistica "Monti Lepini", scritta da Stefano Milani, edizioni Il Lupo, mentre, Venerdì 1° luglio, sempre a Segni, è stato presentato l'Atlante della biodiversità faunistica dei Lepini. Gli altri due appuntamenti hanno visto coinvolto il comune di Colferro: il 17 giugno con la presentazione del volume "Lepini, Circeo e Isola di Zannone", mentre venerdì 8 luglio con il libro "Arte nei Lepini", scritto da Vincenzo Scozzarella e Ferruccio Pantalfini. Questi quattro incontri letterari sono stati un'occasione per far conoscere e promuovere un territorio ricco di natura e storia, che ha in sé le potenzialità per

attrarre molti visitatori per un turismo sostenibile e consapevole.

Open CIVIS Lab Riconoscere il Patrimonio della Bioregione Pontina

Riconoscere il patrimonio della Bioregione Pontina è un'iniziativa promossa nell'ambito del progetto Civis Open Lab, finanziato da Sapienza, in collaborazione con tre istituti scolastici dell'Agro Pontino (il liceo classico Dante Alighieri di Latina, l'Istituto omnicomprensivo Giulio Cesare di Sabaudia, l'ISSS Pacifici De Magistris di Sezze). Obiettivo dell'iniziativa è coinvolgere le studentesse e gli studenti nell'implementazione della piattaforma WebGIS open source, attraverso la realizzazione di schede informative per sistematizzare le pagine dedicate alla mappatura dei siti di interesse. La piattaforma sarà un sistema agile di promozione del territorio rivolto non solo alla comunità ma anche a tutti i turisti e agli stakeholder locali, così da promuovere nuove forme di turismo diffuso e fuori dai circuiti tradizionali. Le studentesse e gli studenti sono stati seguiti nelle attività sul campo da Stefano Drudi (allievo della Scuola di specializzazione in Beni archeologici della Sapienza) e per la formazione sulla piattaforma WebGIS da Alberto Budoni (responsabile del Laboratorio di Progettazione del territorio del CeRSITeS, Polo di Latina), da Andrea Tardio, da Gianluca Valvoli e da Claudia Carlucci.

Sono stati realizzati tre appuntamenti nel corso dei quali sono stati illustrati i risultati e le strategie per la valorizzazione del territorio:

Lunedì 18 luglio alle 18.00, presso l’Auditorium San Michele Arcangelo (Via Garibaldi 2, Sezze), si è



tenuta la presentazione alla cittadinanza dei lavori e del patrimonio censito nel territorio del Comune di Sezze e delle strategie per la sua valorizzazione, a cura della Compagnia dei Lepini e dell’I.S.I.S.S. Pacifici De Magistris di Sezze. All’incontro erano presenti il professore Alberto Budoni; il direttore della Compagnia dei Lepini, Fabrizio Di Sauro; gli alunni dell’Istituto Superiore di Sezze, accompagnati dalla loro docente, che hanno presentato il lavoro svolto, nel territorio di Sezze; Claudia Carlucci, Direttrice del Polo Museale Sapienza e Lola Fernandez Assessore allo Sviluppo locale del Comune di Sezze.

Il CeRSITes e il Polo Museale Sapienza, in collaborazione con la Compagnia dei Lepini, l’Ecomuseo dell’Agro Pontino e la Fondazione Roffredo Caetani, hanno contribuito alla formazione delle comunità di patrimonio.

Progetti

Radure 2021

Il progetto *“Radure: Spazi culturali lungo la Via Francigena del Sud”* si sostanzia in un festival di valorizzazione del patrimonio culturale del sistema territoriale dei Monti Lepini. Anche la terza edizione, al fine di garantire una continuità con quanto già realizzato nel 2019 e 2020, ha visto come protagonisti i luoghi della cultura attraversati dal cammino spirituale della Via Francigena del Sud che ricadono all’interno dei Comuni di Sezze, Cori, Segni, Norma, Maenza e Priverno nei fine settimana compresi tra il 19 giugno e il 1 agosto 2021, che ha visto il coinvolgimento di ospiti d’eccellenza (Ascanio Celestini, Debora Caprioglio, Lucrezia Lante della Rovere, Michele Placido, Roberto Gatto e Sebastiano Somma) e compagnie del territorio che hanno attivato e

realizzato sei percorsi di residenza artistica, aventi come obiettivo la produzione di performance inedite ispirate ai beni culturali oggetto di valorizzazione e aperte al coinvolgimento di cittadine, cittadini e Associazioni locali. Ciascuna residenza è stata destinataria di un programma di accompagnamento artistico curato dai tutor Bartolini/Baronio e Andrea Cosentino, che entrando in dialogo con i percorsi artistici ed i processi di coinvolgimento delle comunità, hanno favorito l'incrocio di sguardi e prospettive, che sempre nutrono gli scambi di pratiche.

La Compagnia dei Lepini nell'ambito del progetto Radure ha svolto una serie di attività di supporto organizzativo all'intera manifestazione. L'attività della società consortile, in collaborazione con ATCL Lazio, è stata quella di coordinamento dei vari soggetti pubblici e privati coinvolti nel progetto e nel supporto tecnico organizzativo dell'intera manifestazione. Nel mese di giugno è stata avviata un'attività di comunicazione e promozione della manifestazione nel territorio lepino e nei territori limitrofi.

La Compagnia dei Lepini, ha inoltre predisposto sul proprio sito una pagina specifica dell'evento "Radure"



(<https://www.compagniadepini.it/radure-spazi-culturali-lungo-la-via-francigena-del-sud-2021-terza-edizione/>) che ha consentito non solo di promuovere la manifestazione, ma soprattutto comunicare e raccontare in tempo reale le singole iniziative culturali, sia attraverso la pubblicazione di materiale fotografico, sia mediante filmati video appositamente realizzati che sono stati pubblicati sulla proprie pagine social.

Convivium Monti Lepini

“Simposi, mense, tavole, produzioni, protagonisti e saperi. Storia, arte e culture enogastronomiche nel territorio lepino”

Il progetto “Convivium monti Lepini. Simposi, mense, tavole, produzioni, protagonisti e saperi. Storia, arte e culture enogastronomiche nel territorio lepino” realizzato con il Sostegno della Regione Lazio



per le Biblioteche, Musei e Archivi secondo il Piano annuale 2021 L.R. 24/2019, ha avuto come obiettivo quello di rafforzare l’offerta culturale di un intero territorio, mettendo in rete ventuno Istituti Culturali facenti parte del Sistema territoriale integrato, attraverso un serie di eventi, spettacoli, mostre, manifestazioni culturali, attività divulgative e di ricerca, aventi come filo conduttore la tematica del cibo e con un particolare riferimento alla felice contingenza della ricorrenza dantesca.

Per il progetto Convivium Monti Lepini è stata creata un’apposita pagina web sul portale della Compagnia dei Lepini in cui sono stati inseriti tutti gli eventi organizzati dagli istituti culturali dei Comuni aderenti al progetto. Ogni evento ha un singolo spazio sul portale, con relative locandine, testo descrittivo dell’iniziativa, foto, video e informazioni utili.

<https://www.compagniadilepini.it/convivium-monti-lepini-la-cultura-fa-sistema/>

Con questo progetto le “culture” enogastronomiche sono state trattate a 360° gradi, partendo dalla storia, dalla letteratura e dall’arte, declinate poi anche da un punto di vista antropologico e di tradizioni ancora attuali. Le culture enogastronomiche sono state al centro di iniziative legate ai nostri musei, ai nostri parchi archeologici, alle nostre biblioteche ed archivi storici, veicolo di interpretazione artistica, ma anche connesse alla tavola nel suo aspetto più quotidiano e nel mondo produttivo, di protagonisti e di saperi che dall’antichità si trasmettono fino ai nostri giorni, come una sorta di tradizione orale che nel tempo si è mantenuta e col il tempo si è conservata e trasformata. Attraverso il cibo è stato possibile conoscere un territorio – quello lepino – ricco di storia e cultura e comprendere come anche il cibo abbia contribuito allo sviluppo di una sua identità culturale. I Musei, i Parchi Urbani, le Biblioteche e gli archivi storici del Sistema Territoriale Integrato



dei Monti Lepini, in collaborazione con le comunità e le realtà associative presenti ed operanti nel territorio, hanno realizzato una serie di attività comprendenti eventi culturali, laboratori didattici, visite guidate, conferenze, incontri, convegni e mostre, raccontando il territorio attraverso il *file rouge* del cibo nel suo divenire, come protagonista della storia dell'umanità, rappresentato come elemento che unisce ed esprime l'appartenenza al territorio dei monti Lepini. Il progetto ha colto la felice ricorrenza dei settecento anni dalla morte di Dante Alighieri per dare ulteriore tono e qualità alle proposte di sistema. Ad ottobre è stato realizzato, presso l'Ex Infermeria dell'Abbazia di Fossanova un convegno scientifico intitolato "Dante, tra Roma e Napoli", prima iniziativa del progetto, una Giornata di studi in cui *Studiosi Nazionali e internazionali, sono stati riuniti per celebrare i 700 anni dalla scomparsa del Sommo Poeta.*



Altra iniziativa che ha avuto molto successo è stato il tour realizzato in collaborazione con Slow Food Lazio, intitolato "Pan de li angeli, a quella mensa di sapienza; in cammino con Dante e il cibo, tra metafora e conoscenza del territorio lepino".

Con il nostro progetto abbiamo cercato di appagare, per quanto possibile, l'anima e il corpo, attraverso proposte di iniziative culturali ispirate a Dante e attraverso convegni, seminari, eventi tematici, attività educative per bambini e itinerari turistici che fanno riferimento all'insieme delle proposte di tutto il sistema, contribuendo a definire una "trama" progettuale coesa ed integrata.

Per il progetto Convivium la Compagnia ha effettuato una ricerca approfondita sul cibo dei Monti Lepini e il legame che esso ha con il territorio portando così alla realizzazione e presentazione dell'ultimo libro di Roberto Campagna "A Morsi e Bocconi" alla scoperta dei cibi di strada Lepini e Pontini, presentato a maggio presso l'Istituto ISS Pacifici e De Magistris di Sezze.



Fotografando il cibo, come nelle illuminazioni contenute nel libro, si è dato vita a un racconto di sensazioni che ritornano, e restano, nella mente come radici secolari. L’iniziativa ha riscosso molto successo e ad ogni partecipante è stata donata una copia del volume presentato.

Del progetto Convivium fa parte, inoltre, l’ideazione e la realizzazione di un sito web del sistema integrato dei monti Lepini che rappresenta un altro importante intervento progettuale che consentirà di essere al passo con i tempi. La presenza sul web è diventata indispensabile per accessibilità, credibilità e pubblicità, oltre a essere un’ottima occasione di visibilità.



Chiunque non sia online, diventi infatti invisibile, pertanto uno spazio appositamente dedicato consentirà di incrementare la notorietà del sistema e di aiutare quel processo di valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale presente nelle biblioteche, nei musei e negli archivi storici, favorendo accessibilità e fruibilità del patrimonio culturale e librario/documentaristico. Il nuovo sito web accompagnerà la crescita del Sistema e soprattutto integrerà gli strumenti già a disposizione come il catalogo digitale delle biblioteche e dei musei.

Musei Locali Nella Pandemia: Costrizioni, Sofferenze e Rinascite

Il Sistema museale tematico antropologico DEMOS riunisce i musei demoetnoantropologici situati nel Lazio. Le finalità del progetto sono quelle di contribuire a sostenere lo sviluppo di questi musei, favorendo l'espressione di vocazioni culturali locali, di peculiarità e differenze, nonché di contribuire a tenere aggiornato l'indirizzo museologico regionale in sintonia con gli orientamenti disciplinari contemporanei. Al fine di raggiungere questi obiettivi, si è redatto un progetto dal titolo "Musei Locali Nella Pandemia: Costrizioni, Sofferenze e Rinascite" articolato nelle seguenti azioni: la comunicazione e la promozione del DEMOS; la realizzazione di una campagna di ricerca e documentazione sugli effetti sociali e culturali del COVID-19 nelle comunità di riferimento dei musei aderenti al Sistema;

Per quanto riguarda la prima azione, essa si è concretizzata, in linea con il progetto candidato a finanziamento, in due azioni: attivazione di un sito web dedicato e progettazione e stampa di un pieghevole cartaceo. Il sito web è online e consultabile all'indirizzo www.museidemos.it. e contiene, oltre alle pagine di presentazione dei singoli servizi culturali, una sezione dedicata alle news e una agli eventi in programmazione. Dal sito, pensato per essere responsive, è possibile scaricare e vedere i video (clip di sintesi e interviste integrali) realizzati nell'ambito del progetto. Relativamente al materiale a stampa, sono stati realizzati dei pieghevoli a colori di 24 pagine a colori. Il pieghevole verrà distribuito presso i singoli musei e utilizzato per la promozione del Sistema in occasione di iniziative pubbliche. L'ideazione, la gestione e il monitoraggio in itinere delle azioni progettuali hanno visto coinvolto attivamente tutti i responsabili scientifici dei musei afferenti al Sistema. L'occasione di lavorare a stretto contatto a un progetto comune ha consentito un confronto costruttivo e l'attivazione di una comunità di pratiche grazie anche al lavoro di coordinamento della Compagnia dei Lepini.

Servizio civile Universale

La Compagnia dei Lepini, dal mese di maggio 2021 ha avviato il progetto del servizio civile, dal titolo "Destinazione Lepini 2021" e nel mese di maggio 2022 "Destinazione Lepini 2022".

Venti ragazzi complessivamente coinvolti nei due progetti per un intero anno. Dopo la fase di progettazione ed a seguito dell'approvazione del progetto da parte della Regione Lazio, si è provveduto alla pubblicazione del bando ed alla selezione dei candidati tenendo presente i requisiti richiesti dal bando e considerando che il Servizio Civile Nazionale opera nel rispetto dei principi della

solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione e dell'utilità sociale nei servizi resi, anche a



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

vantaggio di un potenziamento dell'occupazione giovanile.

Fin dai primi mesi di attività la Compagnia dei Lepini ha coinvolto i ragazzi in

un'attività di marketing territoriale, fornendogli le dovute informazioni e conoscenze tecniche. I ragazzi lavorando singolarmente ed in gruppo hanno dimostrato una buona capacità collaborativa e propositiva. Il loro lavoro è soprattutto incentrato sul creare una nuova percezione del brand "Lepini" avviando una costante azione divulgativa del territorio sui canali di comunicazione della Compagnia dei Lepini, nelle sue più svariate sfaccettature (siti internet, social media) e nella partecipazione alle iniziative culturali

Made in Lazio: Progetto di promozione del territorio attraverso strumenti multimediali con contenuti artistici e paesaggistici.



Dopo una prima attività di individuazione dei luoghi protagonisti del video emozionale realizzato, evidenziandone i tratti particolari che potrebbero colpire l'attenzione di ogni tipologia di potenziale turista italiano e straniero e stimolarlo a visitarli, abbiamo contattato tutti i 17 Comuni Lepini condividendo con loro gli obiettivi ed i contenuti del progetto. Siamo consapevoli che i Monti Lepini hanno caratteristiche uniche, inseriti nello splendido e fortunato quadrante centrale dell'appennino italiano. L'obiettivo è quello di far arrivare sui Lepini, attraverso questo video emozionale, persone da ogni luogo, amanti del cibo italiano, dei borghi medioevali, di esperienze escursionistiche su percorsi di montagna. Il video è stato accompagnato da una colonna sonora appositamente realizzata dal Maestro Marco Lo Russo miscelata anche con suoni ambientali di fondo, quali possono essere il fruscio del vento tra gli alberi, il canto degli uccelli o delle campane, per proiettare lo spettatore in una dimensione reale di viaggio. Il trait d'union del video-racconto è stato l'ambiente, la salvaguardia del territorio, i suoi alberi, i suoi animali e le sue sorgenti. Nel mese di aprile 2021 è stata avviata l'attività di comunicazione sui social network e sui canali youtube al fine di creare, attraverso apposite video clip, sia 'suspace' per la divulgazione finale del video completo, che per invogliare le persone fin da subito a visitare i Monti Lepini.



Il 20 dicembre 2021, presso il teatro comunale di Priverno, intitolato alla memoria del compianto Gigi Proietti, è stato presentato il video "Monti Lepini". All'iniziativa erano presenti il sindaco di

Priverno Anna Maria Bilancia, il presidente della Compagnia dei Lepini Quirino Briganti, Paolo Giuntarelli, membro del comitato permanente ministeriale per la promozione del turismo e Carmen Bizzarri, docente in geografia economica e turismo presso l'Università Europea di Roma. Il video trasmesso alla presenza del maestro Marco Lo Russo, ha riscosso un notevole successo da parte del pubblico presente che ha apprezzato il lavoro di promozione territoriale che da anni la Compagnia dei Lepini sta portando avanti.

Il video è consultabile e condivisibile al seguente link:

https://www.youtube.com/watch?v=lnqslj14uQ&feature=emb_imp_woyt

Slow food travel monti Lepini

La Compagnia dei Lepini, facendo seguito all'esperienza maturata dall'organizzazione degli Stati Generali delle Comunità dell'Appennino, ha promosso un partenariato con Slow Food Italia, finalizzato alla realizzazione di un progetto di Slow Food Travel, che ha come obiettivi lo sviluppo e



la promozione di un'esperienza di viaggio che sia coerente con la filosofia di Slow Food e che si propone di sviluppare percorsi turistici e servizi fondati sulla promozione della biodiversità gastronomica, agroalimentare e culturale locale grazie a una intensa partecipazione del visitatore, tramite visite in azienda, degustazioni ed eventi. La videoconferenza organizzata 31 ottobre 2021 ha consentito di presentare ad un vasto pubblico il progetto "Slow Food Travel monti Lepini". All'iniziativa hanno partecipato il presidente della Provincia, Carlo Medici, il sindaco di Cori, Mauro De Lillis, i componenti della sua giunta, Simonetta Imperia (assessora all'Agricoltura) e Paolo Fantini

(assessore alla Cultura), Roberto Perticaroli (portavoce della comunità Slow Food dei Lepini), il presidente della Camera di Commercio Latina-Frosinone Giovanni Acampora, il responsabile internazionale Slow Food Travel Michele Rumiz, il responsabile di Slow Food Lazio Luigi Pagliaro e l'assessora regionale all'Ambiente Enrica Onorati e l'assessora regionale al Turismo Giovanna Pugliese.

Il presidente della Compagnia dei Lepini, durante l'incontro, ha infatti sottolineato come il territorio che comprende le aree montane delle province di Latina, Frosinone e Roma sia stato individuato, insieme ad altri 5 territori italiani, come area pregiata per la sperimentazione e la realizzazione di una destinazione turistica sotto l'egida internazionale e nazionale di Slow Food e con la denominazione di "Slow Food Travel Monti Lepini". Un modello di destinazione turistica, sostenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, innovativo in quanto promuove la pratica di attività di turismo sostenibile come strumento di indirizzo ad un nuovo sviluppo economico del territorio. Un progetto che ha già individuato e coinvolto già oltre 70 soggetti, tra produttori, ristorazione, ricettivo coerenti con le "linee guida" internazionali di Slow Food Travel.

Educational Tour e rafforzamento dell'incoming turistico



Dopo una serie di incontri organizzativi propedeutici per la programmazione dell'educational tour durante il mese di febbraio la Compagnia dei Lepini ha organizzato nei giorni 11,12 e 13 marzo 2022 l'educational tour "I Monti Lepini - la sostenibile e gustosa

bellezza del viaggiare slow gusto, esperienze e territorio"; un viaggio sostenibile e di qualità realizzato in collaborazione con Assoviaggi e Slow Food Travel. La Compagnia dei Lepini dopo aver predisposto un programma/invito e un apposito modello di adesione si è occupata dell'invio per mezzo email a cui ha fatto seguito un recall telefonico.



Coltivare, allevare, produrre alimenti, cucinarli e servirli sono stati alcuni degli elementi che hanno caratterizzato questa tre giorni. Dalla produzione agricola, alla buona cucina tradizionale si trovano infatti le testimonianze più vive del rapporto tra un popolo, la sua terra e le sue usanze tramandate di generazione in generazione. Durante il weekend è stato possibile far assaporare ed ammirare, percorrendo le strade di un territorio tutto da scoprire tra le provincie di Latina e Roma, borghi, monumenti e natura. Incontrando la comunità locale è stato possibile vivere esperienze enogastronomiche, che hanno saputo avvolgere il viaggiatore in un unico abbraccio fatto di scoperta, gusto, comprensione ed empatia. L'evento si è sviluppato nei centri di Carpineto Romano, Segni, Priverno, Sermoneta, Ninfa e Cori ed ha visto la partecipazione di operatori turistici provenienti da Piemonte, Lombardia, Toscana, Puglia, Basilicata, Lazio, oltre a giornalisti specializzati del settore turistico. Per tutti c'è stata una grande emozione di stupore di fronte alle numerose bellezze e ricchezze del territorio (dall'Abbazia di Fossanova ai Giardini di Ninfa) che confermano l'intuizione di Gregorovius di qualche secolo fa: "mi avevano detto che avrei visto qualche cosa di bello... non mi avevano detto abbastanza!"



Grande apprezzamento è stato manifestato per il riconoscimento di un forte carattere identitario nei luoghi e nei contatti con le comunità locali. Il cibo è stato valutato come una leva fondamentale per affermare il valore del territorio come proposta turistica. E' stata sicuramente un'esperienza interessante per gli addetti ai lavori che hanno potuto sperimentare sul campo le tante eccellenze che questo territorio riesce ad offrire in ambito turistico.

Consulta nazionale della “Rete delle Reti” dei sistemi bibliotecari e la costituzione dell’Associazione nazionale Rete delle Reti di biblioteche italiane

Una riunione telematica ha dato il via libera alla realizzazione della consulta nazionale della “Rete delle Reti”, un primo concreto esempio di integrazione delle esperienze dei sistemi bibliotecari. La Rete delle Reti nasce con un Manifesto che individua la serie di VALORI attorno ai quali costruire un percorso cooperativo concreto, che trovi immediata traduzione in un equilibrio istituzionale per dotare tutti i partecipanti di assetti organizzativi e strumenti operativi che favoriscano quei processi



di integrazione necessari per lo sviluppo del settore bibliotecario italiano.

L’adesione da parte del Sistema Bibliotecario dei monti Lepini rappresenta un processo evolutivo che prosegue il percorso di cooperazione già avviato negli ultimi

anni e che permette di veicolare le innovazioni già poste in essere verso una dimensione di respiro nazionale.



Il 5 maggio 2022 con la firma di cinque sistemi bibliotecari italiani si è costituito il nucleo fondante dell’Associazione nazionale Rete delle Reti di biblioteche italiane – RdR. I Soci fondatori e primi firmatari sono: Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani e Sistema territoriale Biblioteche dei Monti Lepini (Lazio), CSBNO – Culture Socialità Biblioteche Network Operativo

(Lombardia), SBAM Nord Est (Piemonte), Sistema Bibliotecario Lametino (Calabria). Comincia così

una nuova fase di cooperazione tra Sistemi e Consorzi bibliotecari in tutta Italia. In realtà sono già una trentina i Sistemi e Consorzi bibliotecari che si sono candidati e stanno completando l'iter burocratico per entrare a far parte dell'Associazione. Ripartiti sull'intero territorio nazionale, insieme i futuri Soci rappresentano un bacino di utenza di oltre 15 milioni di cittadini. Nei due anni e mezzo di lavoro trascorsi dalla sigla del Protocollo d'Intesa, quel primo progetto ha mostrato di poter conseguire traguardi significativi.

E'parso quindi naturale dare al Protocollo d'Intesa di Rete delle Reti una veste e un assetto istituzionale ufficiali, tali da consentire a ciascun ente Socio di attivarsi in modo autonomo nella gestione di nuove iniziative, cogliendo opportunità che solo una forte base associativa consente. Per questa ragione si è costituita l'Associazione nazionale Rete delle Reti di biblioteche italiane – RdR. La cooperazione strutturata tra enti bibliotecari pubblici e privati consolida così il raggiungimento di livelli più elevati di intervento e una dimensione operativa assai più vasta rispetto ai singoli territori.

Incremento funzionalità del S.I.T. con realizzazione Virtual Tour

La Compagnia dei Lepini il 22 dicembre 2021 e il 03 marzo 2022 ha organizzato degli incontri preparatori durante i quali sono stati pianificati i diversi step per la realizzazione dell'intervento progettuale. Il 10, 17 e 19 marzo sono state effettuate tre uscite sui luoghi oggetto delle riprese per la realizzazione del virtual tour. Il virtual tour ha interessato i luoghi preistorici presenti nel territorio di Sezze, nello specifico la Grotta Jolanda, il Riparo Roberto e l'Arnalo dei Bufali. Presso il riparo preistorico dell'Arnalo dei Bufali il professore di paleontologia dell'Università di Roma Alberto Carlo Blanc nella primavera del 1936 scoprì il dipinto rupestre dell'Uomo a Phi in un complesso naturale vicino al tracciato della vecchia linea ferroviaria Toppitto, immerso in un paesaggio carsico caratterizzato da numerose grotte e ripari. Il dipinto rupestre realizzato con ocre rosse, ritrovato all'Arnalo dei Bufali in Sezze, è alto 28,5 cm e largo 22,0 e si trova attualmente a Roma presso il Museo "Preistorico-Protostorico del Lazio". Nel Riparo Roberto sono stati rinvenuti invece dei disegni a carboncino di epoca preistorica, di almeno quindici categorie di rappresentazioni tra cui figure di cervi, alcune figure antropomorfe, alberi ed inoltre è accertata la presenza di una scena di caccia al lupo o alla volpe. La grotta è lunga circa 30 metri, con una profondità di 5 metri ed un'altezza di 2,8 metri. Nella Grotta Jolanda, grazie ad alcuni scavi sperimentali furono portati alla luce lamette, grattatoi e ossa di animali risalenti al Paleolitico Superiore con un deposito di fauna

pleistocenica fra i 40.000 ed i 10.000 anni fa. Sia la Grotta Jolanda e che il Riparo Roberto, scoperte dall'antropologo Marcello Zei, sono situate nella valle del torrente Brivolco e prendono il nome dal figlio e dalla moglie dello scopritore.

Le riprese nei tre luoghi preistorici sono state eseguite con apposita fotocamera a 360° e con l'utilizzo dei droni. L'accesso alle due grotte nella valle del torrente Brivolco è stato abbastanza difficoltoso per la pendenza del versante. Durante le riprese all'interno del monumento naturale Fosso Brivolco è stata seguita anche una ripresa aerea di un'antica cava dismessa al cui interno sono presenti orme di dinosauro risalenti a 95 milioni di anni fa, la cui scoperta ha dimostrato che vi era terra emersa e non marina come si credeva in passato.



Dopo aver recuperato tutto il materiale necessario è stato necessario un lavoro di montaggio delle immagini raccolte, che a seguito di una verifica tecnica sono state caricate su un'apposita piattaforma specializzata e successivamente condivise attraverso la creazione di un'apposita sezione sul webgis monti Lepini. Qui di seguito il link dove poter visualizzare i tre virtual tour:

<https://www.webgislepini.it/index.php/home-webgis-lepini/virtual-tour/>

Il Cammino della Regina Camilla

La Compagnia dei Lepini ha firmato un protocollo d'Intesa, tra i Comuni e le Associazioni del territorio, per la realizzazione del progetto "Il Cammino della Regina Camilla". L'accordo costituisce un Partenariato per lo sviluppo e la gestione integrata ed omogenea del Cammino della Regina

Camilla, considerato non solo quale prodotto turistico, ma come opportunità di scambio culturale e di attivazione di processi di crescita sociale, culturale ed economica dei territori attraversati.

Il presente accordo ha lo scopo di attivare tutte le sinergie territoriali necessarie a realizzare, promuovere e valorizzare il Cammino della Regina Camilla che attraversa il territorio della Valle dell'Amaseno, mediante politiche, progetti, azioni e iniziative impegnandosi principalmente in attività Governance (ricerca dei finanziamenti; coordinamento e progettazione); Attività di manutenzione, monitoraggio e pianificazione; Attività di servizi di accoglienza e informazione turistica; attività di comunicazione e promozione territoriale, organizzazione di Convegni, seminari, workshop; realizzazione di Progetti editoriali, multimediali attraverso la realizzazione del sito web e la ideazione e stampa della guida cartacea.

App, sito e canali social

Nel corso del 2021 e 2022 la Compagnia dei Lepini ha provveduto a migliorare in maniera continua e costante il sito istituzionale, sia dal punto di vista grafico, sia dal punto di vista dei contenuti. Un lavoro che ha consentito l'ampliamento e l'inserimento di nuove sezioni dedicate ai cinque monumenti Naturali, al trekking e cammini di fede, ai luoghi dedicati alla Film Commission e ad un restyling del sistema delle biblioteche, musei ed archivi storici. Un lavoro che ha richiesto un aggiornamento dell'archivio fotografico e documentale in grado di poter descrivere in maniera puntuale ed esaustiva le singole sezioni.

Un percorso di promozione e valorizzazione del territorio lepino che ci ha visti inoltre impegnati quotidianamente nell'aggiornamento del calendario degli eventi culturali. Un lavoro di ricerca e promozione costante che ha consentito di raccontare in maniera completa ciò che il territorio è in grado di offrire. In termini di risultato possiamo dire che le azioni poste in essere hanno permesso di registrare un aumento del numero totale di visitatori del sito: passando da 794.000 unità nel 2021 a 881269 nel 2022, con una media di visite giornaliere quasi raddoppiate e un totale letture odierne di 1632866. La sezione più vista risulta essere quella del trekking con circa 36462 visite e il calendario eventi costantemente aggiornato su tutti gli eventi in programma nei Comuni dei Monti Lepini con oltre 14000 visite mensili. Contestualmente al lavoro realizzato sul sito web, la Compagnia dei Lepini ha messo in atto una serie di interventi di promozione che hanno riguardato i principali canali social, quali Facebook, Instagram, YouTube e Twitter. Nello specifico la pagina Facebook ha raggiunto più di 11.000 "Mi piace" ed oltre 12.000 "follower", mentre Instagram 3.000 follower e più di 1.000 post

pubblicati. Il canale youtube invece registra circa 160 video caricati con oltre 170 iscritti e oltre 15.000 visualizzazioni.

Un lavoro quotidiano di promozione, ma soprattutto di ricerca di eventi ed iniziative che, a diverso titolo, ricadono nel territorio dei monti Lepini, a cui si aggiunge una continua ricerca di documenti,



ricerche ed approfondimenti scientifici che aiutano a conoscere meglio la storia millenaria dei Lepini recuperando memorie, svelando saperi, riaffermando tradizioni e riscoprendo la cultura artistica in esso presente.

Parallelamente all'aggiornamento del sito istituzionale si è provveduto a rinnovare l'app ILepini, con circa 1.400 download, che rappresenta un ulteriore strumento di comunicazione in grado di raccontare il territorio lepino.

Inerente al tema della Comunicazione e promozione, In collaborazione con la società DM Cultura la Compagnia dei Lepini, in un'ottica sistemica, sta completando la costruzione di una piattaforma di gestione e valorizzazione del patrimonio culturale dei musei in rete. Un progetto che consentirà nuove modalità di fruizione del patrimonio culturale in rete raggiungendo e coinvolgendo nuovi utenti, così da avvicinarli e quindi incentivare la visita del territorio. La piattaforma software di "Content Management" dei contenuti culturali permette la completa gestione del patrimonio descrittivo e multimediale. Si basa sull'attivazione di specifici modelli che indirizzano e supportano l'operato del mediatore culturale. Quattro i modelli principali che caratterizzano la piattaforma: luogo culturale, oggetto/bene culturale, autori/personaggi, bibliografia e un quinto modello orientato alla narrazione, e ad una trama di relazioni possibili tra queste e gli altri contenuti, siano

essi materiale librario, autori, localizzazioni, collezioni virtuali da pubblicare. Una funzione importante della piattaforma infatti è quella di poter integrare le informazioni in essa contenute con riferimenti ai volumi conservati nelle Biblioteche dei Monti Lepini. Si tratta di un importante funzionalità che crea automaticamente il legame/collegamento, inserendo il codice ISBN oppure il BID, con i documenti presenti nel catalogo digitale del sistema delle biblioteche lepine, gestito tramite il software Sebina. Inoltre ogni entità culturale pubblicata sarà contraddistinta da permalink/link permanente, in modo da essere pubblicata in altri siti o portali e dalla possibilità di attivare servizi di condivisione/share della pagina verso i principali social network disponibili in rete: Facebook, Twitter, Instagram, WhatsApp. In questo modo l'utente può condividere, anche attraverso l'app dedicata, i contenuti in rete con i suoi amici/follower/proseliti.

Seminari formativi e attività didattico - educative rivolti alle Scuole

La Compagnia dei Lepini ha avviato una serie di incontri con le scuole al fine sensibilizzare le nuove generazioni su temi di carattere ambientale e culturale. Gli interventi hanno consentito di approfondire alcuni aspetti qualificanti il territorio avvalendosi anche dei nuovi strumenti a disposizione, tra cui l'atlante della flora e della fauna dei monti Lepini. Dopo aver incontrato il corpo docente del polo liceale di Colferro, abbiamo definito insieme a loro un programma di interventi formativi. Gli incontri si sono svolti in modalità a distanza nella mattinata del 22 e 23 febbraio, del 1, 3, 23 marzo e del 14 aprile e hanno visto il coinvolgimento delle classi 5D e 4T. Gli incontri hanno permesso di analizzare il territorio dei monti Lepini sia dal punto di vista ambientale (fauna e flora) che culturali (emergenze storico culturali), anche attraverso l'ausilio delle pubblicazioni realizzate dalla Compagnia dei Lepini che, per l'occasione, sono state donate all'Istituto scolastico come strumenti di studio e approfondimento. Nel mese di marzo, a seguito di diversi contatti con il corpo docente del Liceo Scientifico Ettore Majorana di Latina, è stato programmato per il giorno 26.03.2022 un incontro di approfondimento sul tema della biodiversità floristica e faunistica sui monti Lepini. All'incontro formativo hanno partecipato le classi 3F e 3A del liceo scientifico del capoluogo pontino. Per l'occasione sono stati donati all'Istituto scolastico copie dell'atlante della flora e della fauna dei monti Lepini come strumenti di studio e di approfondimento. L'attività formativa è stata molto apprezzata da parte del corpo docente e ha riscosso un notevole interesse da parte dei ragazzi partecipanti. Questi ultimi hanno avuto modo di approfondire, arricchire ed

addirittura scoprire l'enorme varietà di biodiversità presente sui lepini dove molti di loro vivono o che comunque frequentano.

Candidatura Aree Interne

La Compagnia dei Lepini al fine di promuovere e valorizzare il territorio dei monti Lepini ha formulato una proposta di candidatura come Area interna della Regione Lazio predisponendo a tal proposito un progetto che vede il coinvolgimento dei comuni di Bassiano, Carpineto Romano, Cori, Gorga, Maenza, Montelanico, Norma, Priverno, Rocca Massima, Roccagorga, Roccasecca dei Volsci, Segni e Sermoneta. Il progetto dell'area interna considera e fa proprie le tematiche che caratterizzano l'identità locale dei Lepini: la biodiversità, il paesaggio, la tradizione, l'economia, le comunità e la figura della montagna attorno alla quale tutte si sviluppano e si integrano.

Partendo proprio da queste considerazioni, attraverso una attenta ricerca e il reperimento di alcuni dati statistici inerenti relativamente alle caratteristiche del territorio, si è focalizzata l'attenzione su tre tematiche principali ideali che potranno creare le basi per lo sviluppo dell'area interna dei Monti Lepini: **welfare e sanità**: politiche attive del mercato del lavoro quali training e apprendistato per tutte quelle attività impegnate nel turismo e nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (es. accoglienza, ristorazione, visite culturali, enogastronomia); miglioramento, implementazione e nuova creazione di presidi sanitari, consultori, centri diurni per le persone portatrici di handicap, centri dedicati all'assistenza ai turisti impegnati in escursioni a rischio. **Istruzione e formazione**: il recupero e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica e l'ammodernamento dei sistemi di comunicazione atti alla didattica a distanza e all'uso degli strumenti tecnologici; attivazione di corsi di formazione professionale allo Slow Tourism sia per le imprese locali turistiche ed enogastronomiche già operanti che per le persone del territorio alla ricerca di una propria dimensione lavorativa. **Infrastrutture e mobilità**: definizione di accordi pubblico-privato relativi alla progettazione di interventi di rigenerazione urbana dei centri storici a partire dal recupero e nuova realizzazione di infrastrutture viarie adeguate alla mobilità ecologica e al superamento delle barriere architettoniche (es. strade, piazze, parcheggi, colonnine ricarica auto, ecc.); infrastrutture tecnologiche (es. trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica, antenne per le trasmissioni, impianti per la depurazione dell'acqua e lo smaltimento dei rifiuti, cablaggio per migliorare le comunicazioni internet, ecc.); infrastrutture complementari al turismo (es. parchi, giardini, centri informazione, spazi attrezzati per la sosta dei camper, ecc.)

Conclusioni

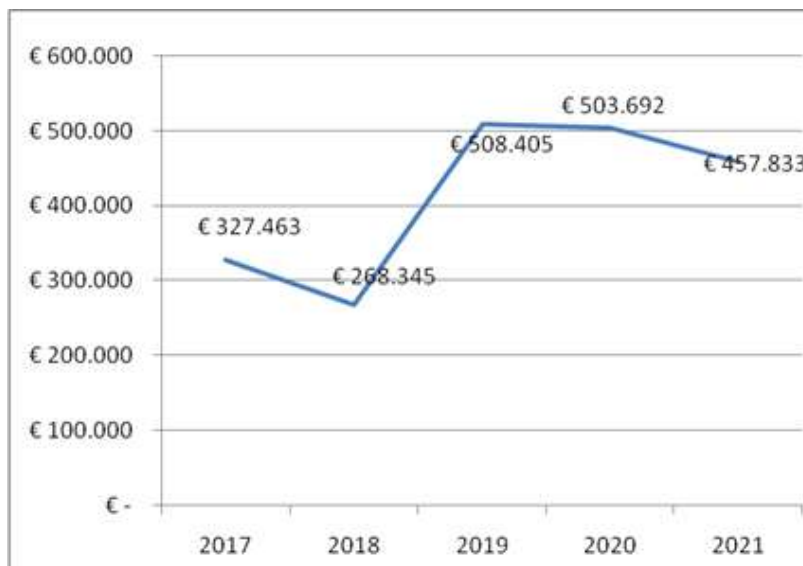
I criteri di valutazione esposti in bilancio sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Nell'analisi dei dati quantitativi di bilancio, bisogna ricordare che alla fine dell'esercizio 2018, con provvedimento dell'Amministratore Unico a seguito di deliberazione assembleare e con parere positivo del Collegio Sindacale, si è provveduto alla modifica del sistema di contabilità della società, per consentire la registrazione dei contributi consortili nella voce dei ricavi del conto economico. Tale modifica tecnica ha portato, a partire dall'esercizio 2019, all'azzeramento completo delle perdite tecniche di bilancio e contemporaneamente all'incremento dei ricavi di produzione.

Dall'analisi complessiva dei dati del bilancio, il primo elemento da evidenziare è la capacità della società di consolidare il valore della produzione che, si è assestato negli ultimi tre esercizi su un livello medio di circa 490.000,00 euro (Fig. n. 1 – Grafico della Produzione).

FIG. N. 1 – GRAFICO DELLA PRODUZIONE



Il valore della produzione rispetto a quanto rilevato nello scorso esercizio è passato da euro 503.692 ad euro 457.833, registrando una flessione di circa 9 punti percentuali.

La lieve riduzione del valore della produzione è accompagnata da una corrispondente flessione dei costi della produzione. Tali costi sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di circa 9 punti percentuali, passando da euro 492.488 ad euro 446.699.

Il bilancio chiuso al 31.12.2021, evidenzia un utile pari ad euro 721,80.

In merito al risultato d'esercizio, si propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile conseguito al Fondo Consortile iscritto tra le Altre Riserve del patrimonio netto.

FIG. N. 2 – GRAFICO CREDITI VERSO SOCI



Ulteriore elemento da rilevare, dall'analisi del bilancio chiuso al 31.12.2021, riguarda i "Crediti Vs Soci per Versamenti ancora dovuti". Come evidenziato dalla Fig. n. 2 - Grafico Crediti verso Soci, si continuano a registrare forti ritardi nei pagamenti delle quote di contributo consortile, che hanno portato il valore dei crediti verso soci al 31.12.2021 ad € 980.500. Considerato che la Compagnia dei Lepini è una società a totale partecipazione pubblica, per raggiungere gli obiettivi richiesti e condivisi dai soci in una condizione di ottima efficienza ed efficacia operativa, è essenziale il rispetto degli impegni assunti dai soci.

La flessione registrata dai crediti verso soci, che sono passati da euro 1.210.200 del 2020 a euro 980.500 del 2021, è legata alla sistemazione delle quote dei soci Lazio Innova S.p.a. e Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria e Artigianato. Con atto notarile del 20.12.2021, si è proceduto all'annullamento delle azioni dei soci suindicati e alla conseguente riduzione del valore nominale del capitale sociale da euro 234.000 a euro 206.300.

